

PROGRAMMA PREVENZIONE RISCHI PER UTENTI, OPERATORI, VISITATORI

in merito a cadute, lesioni da pressione (LDP), rischio infettivo, utilizzo farmaci.

La Residenza per Anziani Castions è una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, articolata su un piano terreno più 2 piani organizzati in 4 nuclei di tipo N3, all'interno della quale sono ospitati 108 **ospiti** assistiti da **professionisti** (alle dipendenze della Fondazione o che esercitano la loro attività in libera professione ma, nel merito, organizzata dal Responsabile del Governo Assistenziale) impiegati a vario titolo come operatori socio-sanitari, infermieri, fisioterapisti, animatori. Oltre agli ospiti della residenza, agli operatori e ai dipendenti della Fondazione Micoli-Toscana impiegati nel servizio residenziale (in amministrazione, nel servizio di manutenzione, nel servizio pulizie, nei servizi alberghieri di lavanderia e guardaroba) accedono quotidianamente all'interno della struttura **parenti** e **visitatori** degli ospiti ma anche **volontari** che prestano il loro supporto alle attività in generale.

Le tre categorie sopracitate ("ospiti", "operatori" e "visitatori") sono soggette a uno studio di analisi e prevenzione di rischi riguardante:

- Le Cadute
- Le Lesioni da pressione
- L'utilizzo farmaci
- Il rischio Infettivo

Nello specifico, per quanto concerne i dipendenti della Fondazione, si rimanda a:

1. documento "Dvr" (**Documento Valutazione Rischi**) il quale analizza e valuta i rischi per la sicurezza e la salute, determinando il livello di criticità e impatto degli stessi sul lavoratore e nei luoghi dell'azienda per identificare le priorità di intervento nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione e delle misure di miglioramento dei livelli di rischio. Il Documento in oggetto presenta:
 - Valutazione Rischio Incendio
 - Valutazione Rischio Rumore
 - Valutazione Rischio Vibrazioni
 - Valutazione Rischio Alcool – Tossicodipendenze
 - Valutazione Rischio Lavoratrici Gestanti Madri
 - Valutazione Rischio Movimentazione Manuale Carichi
 - Valutazione Rischio Movimenti Ripetuti
 - Valutazione Rischio VDT
 - Valutazione Rischio Stress Lavoro correlato
 - Audit Checklist Covid-19
 - Valutazione Rischio Chimico
 - Procedura Operativa Gestione Alcool – Tossicodipendenze
 - Procedura Operativa Gestione Lavoratrici Gestanti Madri
 - Valutazione rischio Biologico
 - Valutazione Rischio Chimico

Il processo di valutazione dei rischi ed il documento interno saranno rielaborati in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione, a seguito di infortuni significativi, quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità o sulla base di specifiche disposizioni normative di riferimento. A seguito di

tale rielaborazione, verranno aggiornate le misure di prevenzione e protezione. Dell'intero processo di verifica e aggiornamento è responsabile il Datore di lavoro.

2. **Sorveglianza sanitaria.**
3. **MAPO:** valutazione attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi che comportano per i lavoratori rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.
4. **Piano per la gestione delle emergenze epidemiche.**
5. **Prevenzione e gestione delle attività di cura** gestite da RGA secondo protocolli "Sicurezza delle cure": **pratiche e procedure tecniche** sono soggette a revisione sulla base dell'evoluzione delle normative vigenti, nello specifico:
 - Procedura per la prevenzione e gestione delle Infezioni Correlate all'Assistenza
 - Procedura per la prevenzione e gestione delle Infezioni Correlate all'Assistenza attraverso il lavaggio delle mani
 - Procedura per la prevenzione e gestione delle cadute/eventi incidentali dell'anziano
 - Procedura per la prevenzione e gestione delle Lesioni Da Pressione dell'anziano
 - Procedura per la prevenzione e gestione del Rischio Nutrizionale
 - Procedura per la prevenzione e gestione del Rischio di Disidratazione
 - Procedura per la prevenzione e gestione delle Situazioni Assistenziali Difficili
 - Procedura per la gestione dei Farmaci

Per il corretto svolgimento delle suddette pratiche il Datore di Lavoro in coordinamento con il Responsabile del Governo Assistenziale, si occupa di organizzare:

- La pianificazione annuale delle **attività formative e di aggiornamento** riguardo formazione obbligatoria e non obbligatoria, formazione complementare, formazione continua, addestramento in situazione;
- Il **monitoraggio periodico delle competenze professionali**;
- **Check-list skills professionali**;
- Aggiornamento della **valutazione dello stress da lavoro correlato** attraverso questionari diffusi internamente;
- **Monitoraggio sulla corretta applicazione delle procedure tecniche**;
- **Analisi delle attività clinico assistenziali e pianificazione degli interventi di miglioramento della qualità dei servizi**






**PROGRAMMA PREVENZIONE DEI RISCHI
PER UTENTI OPERATORI VISITATORI**

MAGGIO 2023 REV. 0

Via Favetti 7, 33080 CASTIONS di Zoppola (Pn)
C.F. e P.IVA 00221260938
Amministrazione Tel. 0434/97187
Scuola Favetti 0434/574263 - Fax 0434/574263
Mail fondazione@micolitoscano.it

SETTORE CADUTE			
	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI CDR
RISCHI	Movimentazione, deambulazione utente	Attività lavorativa personale in servizio	Accesso in struttura
PRATICHE CHE POTENZIALMENTE ESPONGONO AI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo/scivolamento dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> – superfici irregolari, – ostacoli, – gradini, – scarsa illuminazione, – pavimenti bagnati – disordine – presenza di ingombri nelle stanze, saloni, corridoi. • Inciampo/scivolamento dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> – utilizzo di scarpe, indumenti non addati – utilizzo improprio del letto – Utilizzo improprio dei maniglioni • Utilizzo improprio di ausili in autonomia: <ul style="list-style-type: none"> – Carrozine – Deambulatori – Bastone – Stampelle • Accesso aree riservate/magazzini con presenza ingombri • Comorbidità dei soggetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo/scivolamento dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> – superfici irregolari, – ostacoli, – gradini, – scarsa illuminazione, – pavimenti bagnati – disordine – presenza di ingombri nelle stanze, saloni, corridoi – Errate posture – Mancato o scorretto utilizzo ausili • Non corretto uso DPI 	<ul style="list-style-type: none"> • Inciampo/scivolamento dovuto a: <ul style="list-style-type: none"> – superfici irregolari, – ostacoli, – gradini, – scarsa illuminazione, – pavimenti bagnati, – disordine, – presenza di ingombri. • Non rispetto delle regole per la movimentazione dell'utente, non intervento del personale qualificato. • Accesso aree riservate/magazzini con presenza ingombri.


	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI CDR
PROGRAMMA DI PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Affissione adeguata cartellonistica  <ul style="list-style-type: none"> - Bonifica rischio ostacoli rimovibili - Manutenzione impianti - Segnaletica di sicurezza a terra - Cura del luogo di lavoro - Registrazione su diario multiprofessionale delle eventuali criticità segnalate - Applicazione protocollo cadute accidentali - prevenzione e gestione - Consultazione PAI 	<ul style="list-style-type: none"> - Affissione adeguata cartellonistica  <ul style="list-style-type: none"> - Bonifica rischio ostacoli rimovibili - Manutenzione impianti - Segnaletica di sicurezza a terra - Cura del luogo di lavoro - Registrazione mancati incidenti e criticità su diario informatizzato - Corretto utilizzo ausili - Corretto utilizzo DPI - Indicazioni di dettaglio contenute nei DVR luoghi di lavoro e mansioni - Indicazioni di dettaglio DVR DPI - Corsi di formazione in struttura: <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Formazione pratica del personale addetto all’igiene e sanificazione ambientale per la pulizia di fondo delle stanze e degli spazi comuni” – aprile 2023</i> - <i>“Movimentazione manuale dei carichi ed utilizzo degli ausili per la movimentazione” - dicembre 2023</i> - <i>“Mezzi di prevenzione, tutela e protezione nelle cadute degli anziani” - 2024</i> - Corsi ASFO: 	<ul style="list-style-type: none"> - Affissione adeguata cartellonistica  <ul style="list-style-type: none"> - Bonifica rischio ostacoli rimovibili - Manutenzione impianti - Segnaletica di sicurezza a terra - Cura del luogo di lavoro - Polizze Assicurative - Informazioni sulle corrette modalità di accompagnamento e utilizzo ausili da parte dei caregiver - Patto di corresponsabilità - Registrazione su diario informatizzato di eventuali criticità

		- <i>“Guida alla prescrizione ed utilizzo degli ausili per la movimentazione e mobilizzazione” – settembre, ottobre, novembre 2023</i>	
--	--	--	--

SETTORE LESIONE DA PRESSIONE			
	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI CDR
RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Insorgenza di LDP - Peggioramento LDP già esistente 	Attività lavorativa	Accesso in struttura
PRATICHE CHE POTENZIALMENTE ESPONGONO AI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Peggioramento delle condizioni psicofisiche - Comorbidità, - Mobilizzazione, - Malnutrizione, - Disidratazione, - Incontinenza. 	Infortuni dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> - Non rispetto del programma di mobilizzazione individuale del paziente (movimentazione manuale errata o inadeguata) Rischio biologico	Non sono presenti pratiche che potenzialmente espongono a rischi
PROGRAMMA DI PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione protocolli - Valutazione del rischio di LDP - Gestione della persona portatrice di LDP - Valutazione del rischio nutrizionale e gestione della persona a rischio - Valutazione della persona a rischio di disidratazione e gestione della persona a rischio - Monitoraggio del programma di mobilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione, informazione e addestramento - Sorveglianza sanitaria - Valutazione periodica delle attività lavorative di movimentazione manuale dei carichi (MAPO) - VDR biologico - Utilizzo DPI previsti - Applicazione istruzioni operative specifiche 	

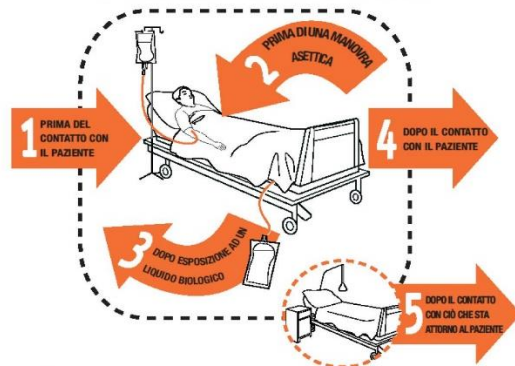
	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI CDR
PROGRAMMA DI PREVENZIONE		<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione in struttura: - <i>"Conoscere la disfagia" - giugno 2023</i> - <i>Linee guida per l'igiene, la cura ed il benessere dell'ospite - marzo 2023</i> - Corsi ASFO: - <i>"Prevenzione delle lesioni da pressione – LDP"</i> - <i>"Appropriatezza dell'utilizzo delle medicazioni nella gestione delle lesioni cutanee: i principi fondamentali del wound care"</i> - <i>"Le lesioni traumatiche della cute fragile (skin tears) e le dermatiti associate a incontinenza: prevenirle, riconoscerle e trattarle" 2023</i> 	

SETTORE RISCHIO INFETTIVO			
	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI CDR
RISCHI	Permanenza in struttura	Attività lavorativa personale in servizio	Accesso in struttura
PRATICHE CHE POTENZIALMENTE ESPONGONO AI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> – Contrazione malattie infettive – Trasmissione malattie infettive utenti – Trasmissione malattie infettive operatori – Trasmissione malattie infettive caregiver 	<ul style="list-style-type: none"> - Contrazione malattie infettive – Trasmissione malattie infettive utenti – Trasmissione malattie infettive operatori – Trasmissione malattie infettive caregiver 	<ul style="list-style-type: none"> – Contrazione malattie infettive – Trasmissione malattie infettive utenti – Trasmissione malattie infettive operatori – Trasmissione malattie infettive altri caregiver
PROGRAMMA DI PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – Valutazione e monitoraggio del rischio infettivo – Applicazione procedura ICA – Applicazione Piano Pandemico Sorveglianza – Monitoraggio costante dei dati di sorveglianza – Monitoraggio adesione buone pratiche – Coordinamento attività di prevenzione e controllo – Integrazione programmi di controllo infezione con altri programmi di gestione – Applicazione e monitoraggio Piano di Emergenza per la gestione delle malattie infettive – Vaccinazione su indicazione dell'autorità sanitaria – Uso DPI – Formazione del personale 	<ul style="list-style-type: none"> – Valutazione e monitoraggio del rischio infettivo – Applicazione procedura ICA – Applicazione Piano Pandemico Sorveglianza – Monitoraggio costante dei dati di sorveglianza – Monitoraggio adesione buone pratiche – Coordinamento attività di prevenzione e controllo – Integrazione programmi di controllo infezione con altri programmi di gestione – Applicazione e monitoraggio Piano di Emergenza per la gestione delle malattie infettive – Promozione campagne Vaccinali 	<ul style="list-style-type: none"> – Valutazione e monitoraggio del rischio infettivo – Applicazione procedura ICA – Applicazione Piano Pandemico Sorveglianza – Monitoraggio costante dei dati di sorveglianza – Monitoraggio adesione buone pratiche – Coordinamento attività di prevenzione e controllo – Integrazione programmi di controllo infezione con altri programmi di gestione – Applicazione e monitoraggio Piano di Emergenza per la gestione delle malattie infettive

		<ul style="list-style-type: none"> – Uso DPI – DVR Rischio Biologico – Sorveglianza periodica Medico Competente – Formazione del personale – Infografiche per la prevenzione del rischio infettivo  – cartellonistica percorso “pulito/sporco” ** 	<ul style="list-style-type: none"> – Promozione campagne Vaccinali – Uso DPI – Infografiche per la prevenzione del rischio infettivo – Patto di corresponsabilità ***
--	--	---	---

*=

**I 5 momenti fondamentali per
L'IGIENE DELLE MANI**



1	PRIMA DEL CONTATTO CON IL PAZIENTE	QUANDO? Effettuare l'igiene delle mani prima di toccare un paziente mentre ti avvicini. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni presenti sulle tue mani.
2	PRIMA DI UNA MANOVRA ASETTICA	QUANDO? Effettuare l'igiene delle mani immediatamente prima di qualsiasi manovra asettica. PERCHÉ? Per proteggere il paziente nei confronti di germi patogeni, inclusi quelli appartenenti al paziente stesso.
3	DOPO ESPOSIZIONE AD UN LIQUIDO BIOLOGICO	QUANDO? Effettuare l'igiene delle mani immediatamente dopo esposizione ad un liquido biologico (e dopo aver rimosso i guanti). PERCHÉ? Per proteggere lo stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
4	DOPO IL CONTATTO CON IL PAZIENTE	QUANDO? Effettuare l'igiene delle mani dopo aver toccato un paziente o nella immediata vicinanza del paziente uscendo dalla stanza. PERCHÉ? Per proteggere lo stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.
5	DOPO IL CONTATTO CON CIÒ CHE STA ATTORNO AL PAZIENTE	QUANDO? Effettuare l'igiene delle mani uscendo dalla stanza dopo aver toccato qualsiasi oggetto o mobile nella immediata vicinanza di un paziente - anche in assenza di un contatto diretto con il paziente. PERCHÉ? Per proteggere lo stesso e l'ambiente sanitario nei confronti di germi patogeni.

**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

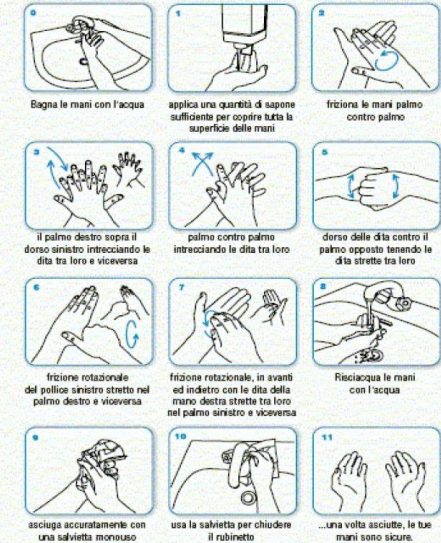
WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



**WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaire de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

**

||



=



PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Con il Patto di Condivisione del rischio vengono condivise con i parenti/visitatori le procedure messe in atto dalla struttura per contenere il rischio infettivo da SARS-COV-2. Ciò è necessario per poter sviluppare strategie di corresponsabilizzazione che mirano ad assicurare l'osservanza delle suddette procedure al fine di poter garantire la massima sicurezza possibile nella gestione dei rapporti tra ospiti e familiari/visitatori.

Con il Patto di Condivisione del Rischio si declina quanto segue:

- L'ingresso nella struttura è consentito solo a visitatori o familiari o volontari in possesso di Certificazione Verde COVID-19, di cui all'articolo 9 del D.L. 22 aprile 2021, n.52, da esibire al momento dell'accesso, esclusivamente ai soggetti incaricati dalla struttura alle verifiche. Viene garantito il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. È esclusa la raccolta, conservazione e successivo trattamento dei dati relativi alla salute contenuti nelle medesime certificazioni.
- I familiari vengono regolarmente aggiornati circa la situazione clinica degli ospiti e su eventuali casi di positività al SARS-COV-2 ed anche sulle regole di prevenzione fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene, per il tramite del sito internet della Fondazione www.micolitoscano.it.
- Continuano i programmi di screening degli ospiti e degli operatori anche se vaccinati.
- I dipendenti ed i collaboratori della Fondazione Micoli-Toscana sono impegnati al rispetto delle misure igieniche ed in particolare all'uso dei dispositivi di protezione individuale, specifici per il contrasto al SARS-COV-2.
- Il parente visitatore è a conoscenza dei rischi infettivi da SARS-COV-2 che possono derivare dalle visite di esterni e dalle uscite degli ospiti. È quindi necessario che anche i familiari ed i visitatori aderiscano all'utilizzo delle buone pratiche igieniche e all'uso di dispositivi di protezione.
- È stata promossa ed eseguita una vasta campagna vaccinale di ospiti e operatori.
- Vengono effettuate procedure di sanificazione degli ambienti e superfici e analogo trattamento, preventivo e successivo, verrà riservato ai luoghi specifici delle visite.
- I visitatori prima dell'ingresso nella struttura si impegnano a:
 - prenotare l'incontro,
 - fornire informazioni clinico-anamnestiche circa il rischio di COVID-19,
 - non presentarsi in caso di temperatura superiore a 37,5 gradi.



- Verrà effettuata una registrazione dei nominativi e recapiti dei visitatori conservata per almeno 14 giorni dal loro ingresso.
- Verrà praticata la vigilanza sull'adesione alle regole di comportamento degli esterni da parte del personale durante le visite.
- Durante la permanenza in struttura il visitatore si impegna a:
 - rispettare le regole previste dall'Ente,
 - rispettare i percorsi definiti,
 - utilizzare dispositivi di protezione,
 - praticare il lavaggio delle mani/utilizzare gel idroalcolico,
 - evitare l'introduzione di oggetti o alimenti se non in accordo con la struttura.
- Dopo il rientro a casa il visitatore si impegna a segnalare l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 nei due giorni successivi alla visita in struttura.
- In caso di uscita programmata dell'ospite il familiare si impegna a:
 - utilizzare i dispositivi di protezione,
 - condividere le indicazioni per prevenire il contagio presso l'abitazione accogliente con un limitato numero di persone,
 - evitare la frequentazione di luoghi pubblici, accettare che l'ospite sia sottoposto a sorveglianza sanitaria al rientro in comunità (vedi allegato 1).
- I familiari condividono il modello delle cosiddette "bolle sociali", vale a dire l'assunzione di responsabilità nelle condotte da tenere, sia in caso di visita in struttura che in caso di uscita programmata; si impegnano quindi a limitare il numero dei visitatori, anche nel tempo, e i soggetti da frequentare durante le uscite programmate.

COGNOME _____ NOME _____

Grado di parentela _____ visitatore

dell'Ospite _____

Firma parente/ visitatore _____

firma incaricato Ente _____

Castions di Zoppola, data _____

=



Allegato 1

SORVEGLIANZA SANITARIA PER ANZIANI CHE RIENTRANO DA VISITE ESTERNE:

come disposto dal documento *"Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale"*, parte integrante dell'Ordinanza Ministeriale del Ministero della Salute del 8 maggio 2021.

- mantenere la distanza di almeno 1 metro tra le persone;
- mantenere la mascherina chirurgica;
- mantenere un'adeguata igiene delle mani, utilizzare spesso prodotti igienizzanti a base di alcol;
- evitare abbracci e strette di mano;
- monitorare la temperatura corporea 2 volte al giorno per 14 giorni;
- monitorare SpO2 2 volte al giorno per 14 giorni;
- monitorare segni/sintomi simil influenzali, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari per 14 giorni;
- esecuzione di tampone antigenico rapido, previa valutazione medica;
- isolamento in caso di esito positivo del tampone nasofaringeo;



INFORMATIVA BREVE - EMERGENZA COVID-19

ex art. 13 Reg. UE 2016/679 ("GDPR")

Gentile visitatore,

L'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8/05/2021 consente l'accesso di familiari e visitatori a tutte le strutture socioassistenziali nel rispetto del documento adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del Decreto-legge 52/2021 che impone, per il visitatore, di essere in possesso della c.d. "Certificazione Covid o Green Pass".

Le operazioni all'accesso pertanto saranno due:

1. Registrazione dell'ingresso (nominativi e recapiti) con verifica dell'assenza di ragioni ostative all'ingresso - non verranno registrati dati sanitari
2. Verifica della certificazione Covid - non verranno registrati dati

Base giuridica: implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e s.m.i. e rispetto dell'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8/05/2021.

Tempo di conservazione dei dati: i dati registrati saranno conservati per un periodo di almeno 14 giorni.

Destinatari dei dati: i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno oggetto di diffusione o comunicazione a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative.

Diritti dell'interessato: Nella sua qualità di interessato, le sono sempre garantiti, per quanto applicabili, i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR. I suddetti diritti possono essere esercitati scrivendo ai contatti già comunicati.

SETTORE UTILIZZO DI FARMACI			
CATEGORIA SOGGETTI	OSPITI CDR	OPERATORI CDR	VISITATORI /VOLONTARI CDR
RISCHI	Assunzione terapia	Preparazione terapia e somministrazione terapia da parte dell'infermiere, stoccaggio e conservazione farmaci	Accesso in struttura
RISCHI PRATICHE CHE POTENZIALMENTE ESPONGONO AI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> – Somministrazione errata terapia/mancata somministrazione in struttura – Assunzione errata terapia all'esterno della struttura – Assunzione errata terapia all'esterno (es domicilio) senza consulto medico 	Rischi pratiche eseguite dagli operatori ma con ricadute sugli ospiti: <ul style="list-style-type: none"> – Preparazione errata terapia da parte dell'IP – Somministrazione errata terapia da parte dell'infermiera – Mancato controllo scadenze farmaci – Somministrazione farmaci scaduti 	Non sono presenti pratiche che potenzialmente espongono a rischi
PROGRAMMA DI PREVENZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazione protocollo gestione farmaci: <ul style="list-style-type: none"> – corretta identificazione dell'utente, – somministrazione terapia farmacologica, – registrazione avvenuta o mancata somministrazione, – formazione al caregiver da parte del personale infermieristico per la somministrazione della terapia a domicilio – registrazione nella diaria dell'ospite della consegna dei farmaci al caregiver – Sottoscrizione del patto di corresponsabilità con caregiver 	<ul style="list-style-type: none"> – Controllo della scheda terapia – Corretta identificazione utente – Controllo avvenuta assunzione – Registrazione somministrazione terapia sul diario infermieristico e scheda somministrazione – Registrazione mancata somministrazione su diario infermieristico – Scheda controllo farmaci – Scheda controllo temperatura ambiente/ frigo farmaci – Applicazione protocollo Gestione farmaci 	